

## ESCURSIONI GIORNALIERE

---

**TITOLO:** Anello delle sorgenti del Secchia, alla ricerca dell'acqua reggiana

**DISLIVELLO:** 1.214 m. in salita  
1.238 m. in discesa

**DATA E ORA:** 12 Settembre 2012, ore 9,15

**LUOGO:** Passo del Cerreto

**DURATA:** 7 ore, lunghezza km. 13

**DIFFICOLTÀ:** EE



foto S. Gardini, Archivio CAI

### L'ITINERARIO

Passo Cerreto (1.261 m.), Passo dell'Ospedalaccio (1.271 m.), Sorgenti del Secchia (1.565 m.), Passo di Pietratagliata (1.753 m.), Alpe di Succiso (2.017 m.), Casarola (1.978 m.), Sorgenti del Secchia, Passo dell'Ospedalaccio, Passo Cerreto  
Rientro con autobus navetta.

Dal Passo del Cerreto (1.261 m.) sentiero oo fino al Passo dell'Ospedalaccio (1.271 m., 0.30 h.). Poco oltre prendiamo a dx sul segnavia n° 671 in direzione delle Sorgenti del Secchia. Un tratto in salita ci porta nella faggeta (abbondante fonte d'acqua, a sx). Il sentiero volge con decisione verso sx, quasi in piano in faggeta ombrosa. Prendiamo poi quota per accedere alla splendida piana delle Sorgenti del Secchia (1.565 m.). Nel bel mezzo dell'altipiano prendiamo a sx, segnavia 671, per il passo di Pietra Tagliata (1.753 m.), dove svolteremo a dx seguendo il 671. Alcuni passaggi sono assicurati con fune. In breve siamo all'Alpe di Succiso, proseguendo a dx si raggiunge la sella del Casarola e con una breve deviazione il Monte Casarola (1.978 m., 4 h.). Il sentiero 675 ci porta alle Sorgenti del Secchia, poi al Passo dell'Ospedalaccio, da dove si prosegue per il Passo del Cerreto a ritroso sul percorso d'andata. (1.261 m., 5,30 h.).

### I LUOGHI

Questa escursione si svolge in una delle aree più integre del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, in luoghi caratterizzati da una selvaggia bellezza e da numerosi aspetti di rilevante interesse naturalistico e archeologico. Il Passo dell'Ospedalaccio, già frequentato in epoca preistorica, durante il Medioevo ha rappresentato un importante valico tra l'Appennino Reggiano e la Lunigiana. Sovrastata dall'imponente anfiteatro glaciale del Monte Alto, l'ampia conca erbosa delle Sorgenti del Secchia è incisa da numerosi rivoli che, alla base di un deposito morenico, si riuniscono per dare origine al torrente. In alto uno stretto passaggio, che sembra intagliato nella roccia, mette in comunicazione l'ampio circo delle sorgenti con la Valle del Torrente Liocca: è il Passo di Pietra Tagliata. Qui gli strati arenacei formano suggestivi torrioni dove trovano l'habitat ideale alcune varietà floristiche di tipo alpino: *Aquilegia alpina*, *Lilium martagon*, *Aster alpinum*, *Artemisia umbelliformis*.